



Pg Brescia: â??Tante denunce, segnalati Governo e Regioneâ??

Descrizione

Indagini di 4 procure su svariati aspetti emergenza Covid

Nelle numerose denunce presentate alle Procure del distretto di Corte dâ??appello di Brescia (che comprende anche le procure di Cremona, Bergamo e Mantova) sullâ??emergenza Covid sono s
egnalati anche â??rappresentanti del Governo e della Regioneâ?•. Questi ultimi in riferimento alle
delibere dellâ??8 marzo 2020 con cui si chiedeva alle Rsa di istituire dei reparti Covid-19 e alla
mancata istituzione della â??zona rossaâ?? nei comuni di Alzano Lombardo e di Nembro. A spiegarlo
Ã stato il pg di Brescia Guido Rispoli in un incontro con la stampa. Il magistrato ha fatto il punto sulle
indagini e sulla loro complessitÃ , sottolineando che altre denunce riguardano â??organi di gestioneâ?•
di Ospedali e Rsa e â??personale sanitario e infermieristico a vari livelliâ?•.

Ci sono anche fascicoli a Modello 21, quindi con degli indagati, nelle varie Procure del Distretto di Corte
dâ??appello di Brescia. Rispoli ha spiegato che i fascicoli sono â??eterogeneiâ?• (vi sono anche quelli
contro ignoti, quelli relativi a fatti non costituenti notizie di reato e quelli riguardanti esposti anonimi) e
ciÃ² dipende dalle â??modalitÃ di formulazione delle â??notizieâ?• pervenute alle Procure: denunce
specifiche, esposti e segnalazioni di natura generica. Rispoli ha ricordato che lâ??iscrizione nel
Registro degli indagati â??non comporta in alcun modo una valutazione di responsabilitÃ della
persona iscritta che si compie solo alla fine delle indaginiâ?•. Fascicoli con indagati non vi sarebbero a
Brescia, ma in altre Procure del distretto che comprende le procure di Cremona, Bergamo e Mantova.

Tra le persone che hanno presentato denunce alle Procure del distretto di Corte dâ??appello di Brescia
per le conseguenze della diffusione del coronavirus â?? ha spiegato Rispoli â?? parenti di deceduti,
persone che si sono infettate fuori dagli ospedali e che lamentano â??lâ??omissione il ritardo ovvero
lâ??erroneitÃ delle cure prestateâ?•, poi persone che invece si sono infettate negli ospedali e in Rsa
dove si trovavano per ragioni di lavoro (personale delle pulizie) o a trovare parenti e che lamentano
â??lâ??omessa adozione delle necessarie cautele preventiveâ?•. CosÃ- Ã anche per medici e infermieri delle strutture che affermano di aver contratto lâ??infezione
â??nellâ??esercizio a causa delle loro funzioni e per mancanza di presidi preventiviâ?•. Vi sono poi le
segnalazioni dell Inail â??che riconduce lâ??evento lesivo derivante dallâ??infezione da Codiv 19 alla
categoria degli infortuni sul lavoroâ?• e quelle del Nas dei carabinieri che, nei giorni scorsi ha effettuato

â??una vasta indagine di tipo ispettivo nei confronti di una gran numero di Rsa presenti su territorio brescianoâ??. Vi sono infine quelle di alcune associazioni di consumatori.

(Ansa)

L'agone 2024